



Il valore delle aziende italiane in Germania

Fabrizio Guelpa, Ilaria Sangalli
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca elaborata dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo
per la Camera di Commercio Italo-Germanica

7 luglio 2021

Agenda

1 Una panoramica generale sulle controllate estere

2 Alcune evidenze dai dati di bilancio ed extracontabili

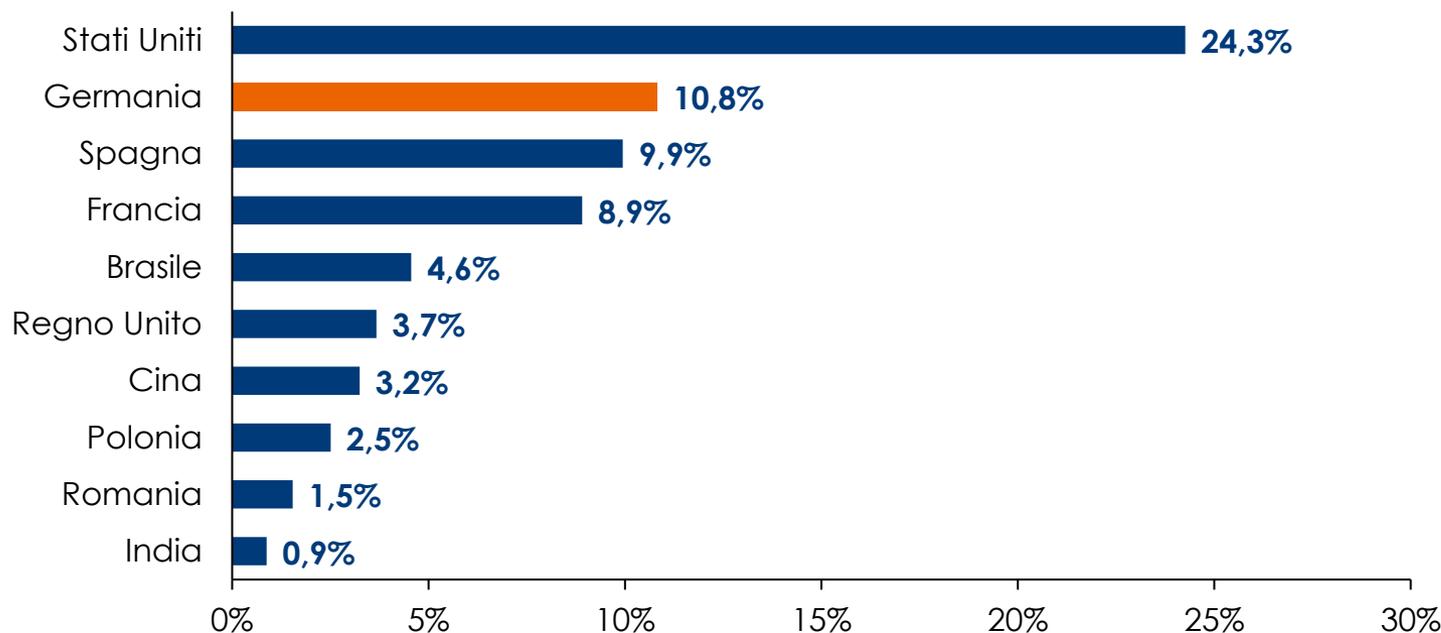
3 Le catene globali del valore

Germania seconda destinazione delle imprese italiane in quanto a fatturato delle controllate estere ...

2

La Germania risulta la seconda meta degli investimenti esteri italiani, con una quota del 10,8% sul fatturato totale realizzato dalle controllate estere italiane nel mondo (59 mld su 546,2 mld).

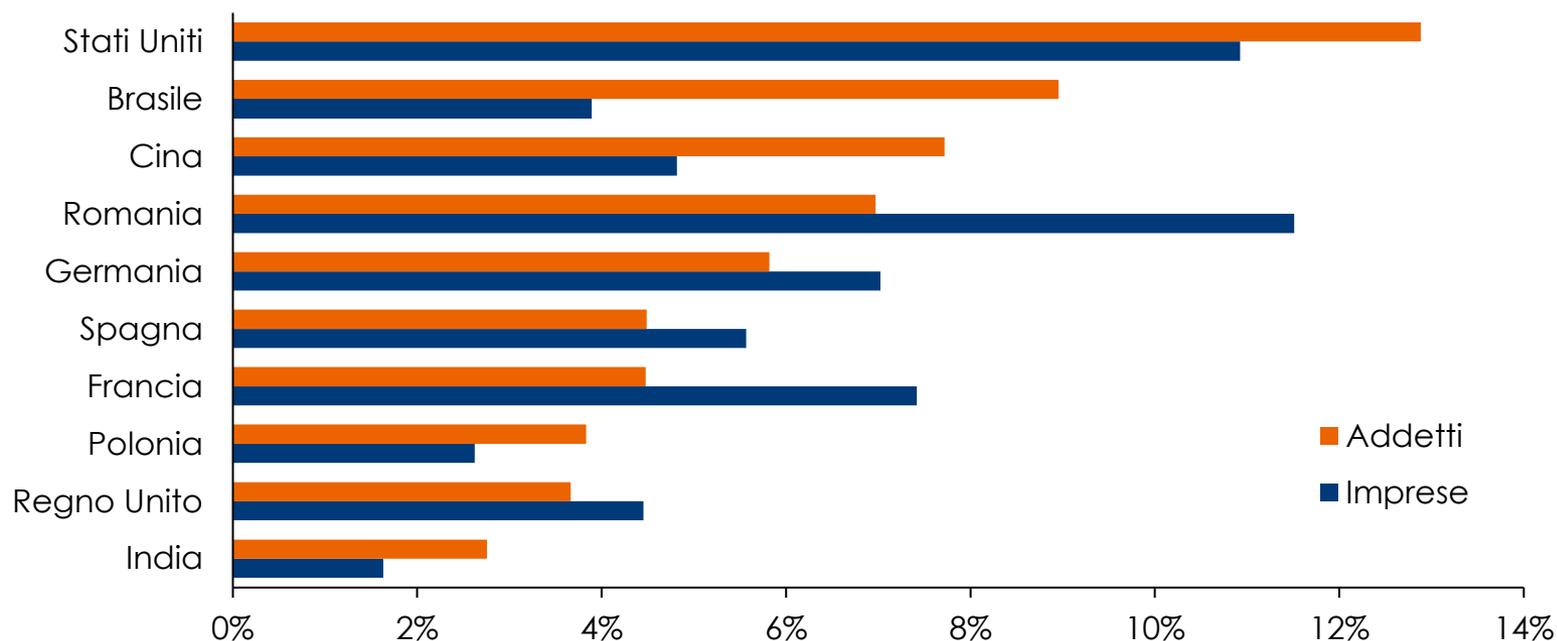
Fatturato delle controllate italiane nelle prime dieci destinazioni mondiali (totale economia, composizione % anno 2018)



... e quinta in termini di numero di addetti

Sono 1.670 le controllate estere italiane presenti in Germania (il 7% del totale delle controllate estere italiane nel mondo), per circa 104 mila addetti che valgono un quinto posto nella classifica complessiva, dietro Stati Uniti, Brasile, Cina e Romania.

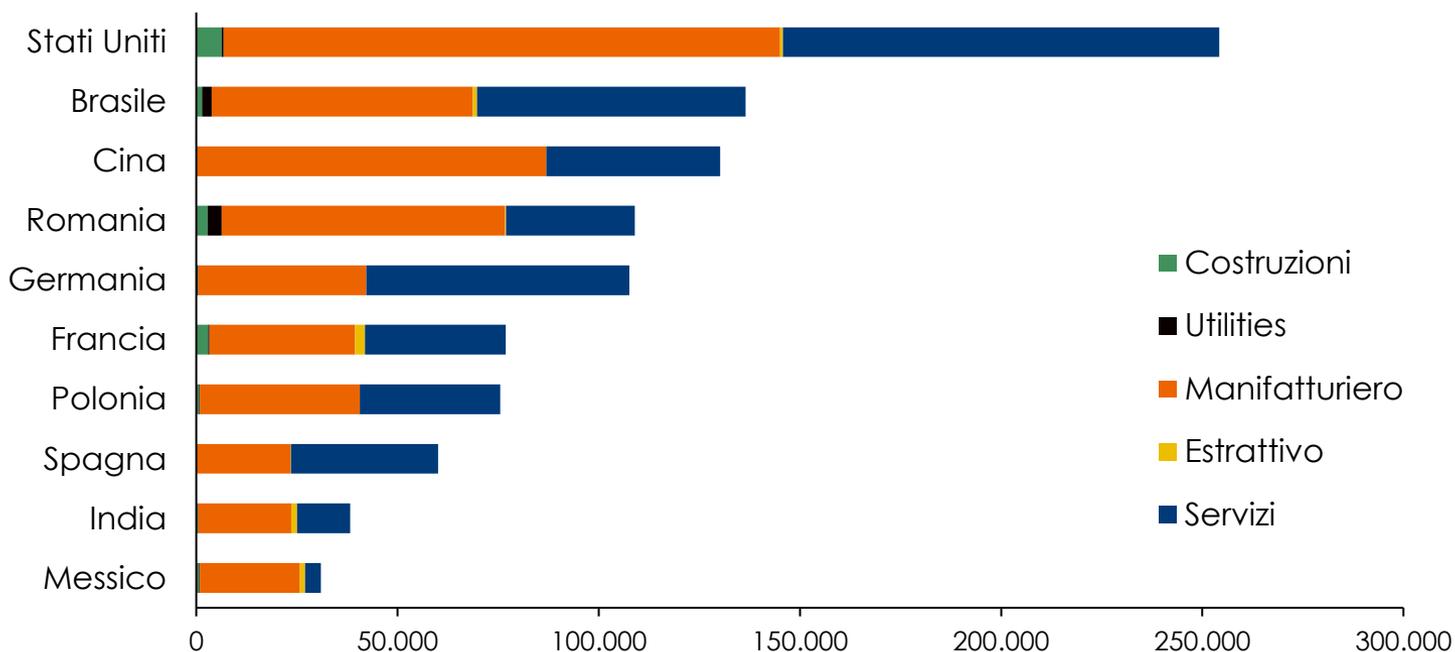
Numero di addetti e di imprese controllate italiane nelle prime dieci destinazioni mondiali (totale economia, composizione % anno 2018)



Il peso dei servizi è maggiore in Germania rispetto ad altre destinazioni delle nostre controllate estere

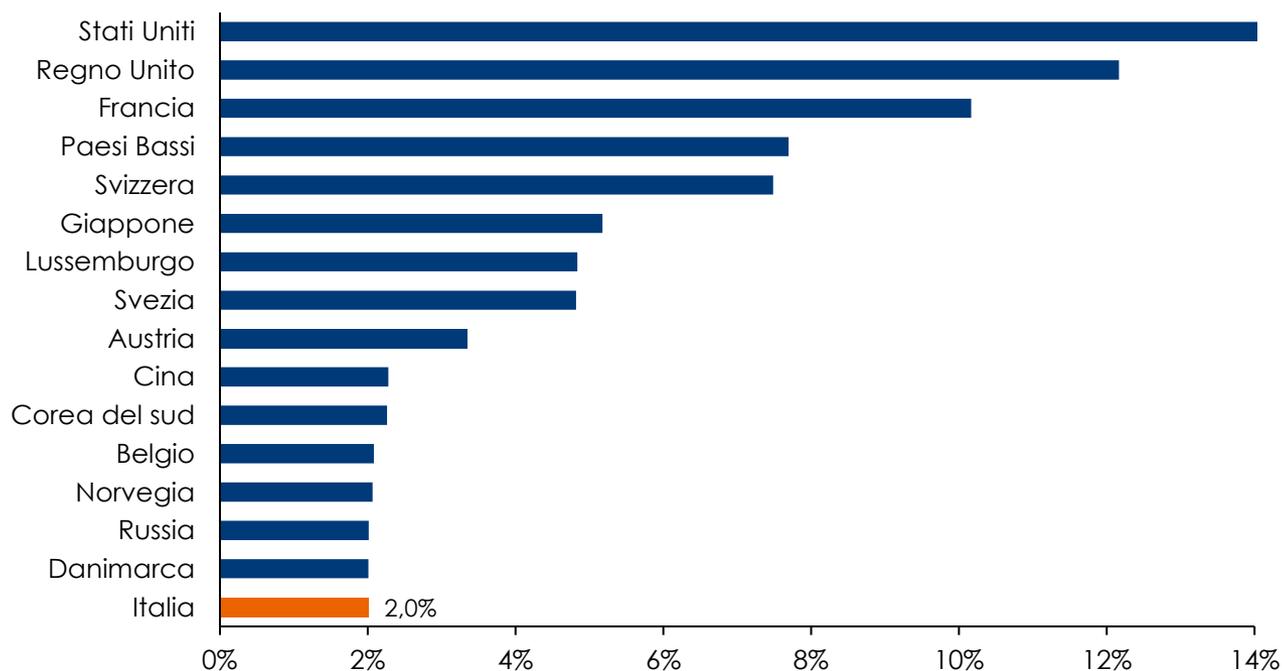
Il 61% degli addetti delle imprese italiane controllate estere che risiedono in Germania appartiene al mondo dei servizi (perlopiù commercio), contro il 39% del settore manifatturiero.

Composizione degli addetti delle imprese estere controllate dall'Italia



L'Italia pesa il 2% sul fatturato totale delle controllate estere presenti in Germania ...

Controllate estere presenti in Germania: ranking dei paesi dove risiede la controllante, per fatturato (totale economia, composizione % anno 2018)

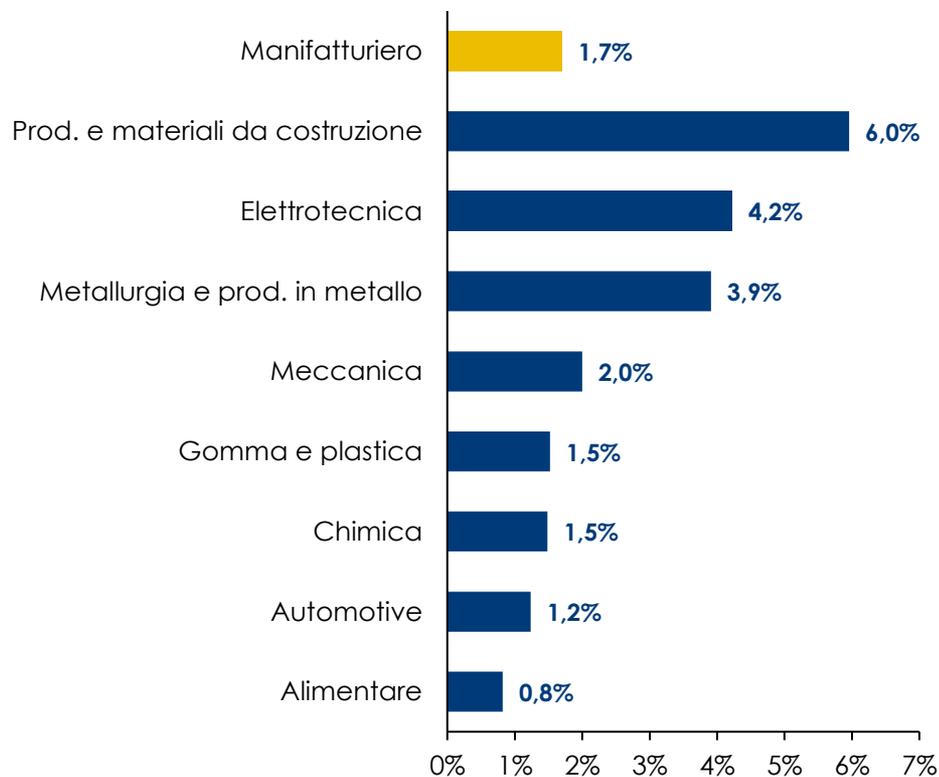


... ma la percentuale si alza nella distribuzione all'ingrosso, nei trasporti e in alcuni settori manifatturieri

Incidenza del fatturato delle partecipate italiane sul totale delle partecipate estere attive in Germania, per settore (% , 2018)



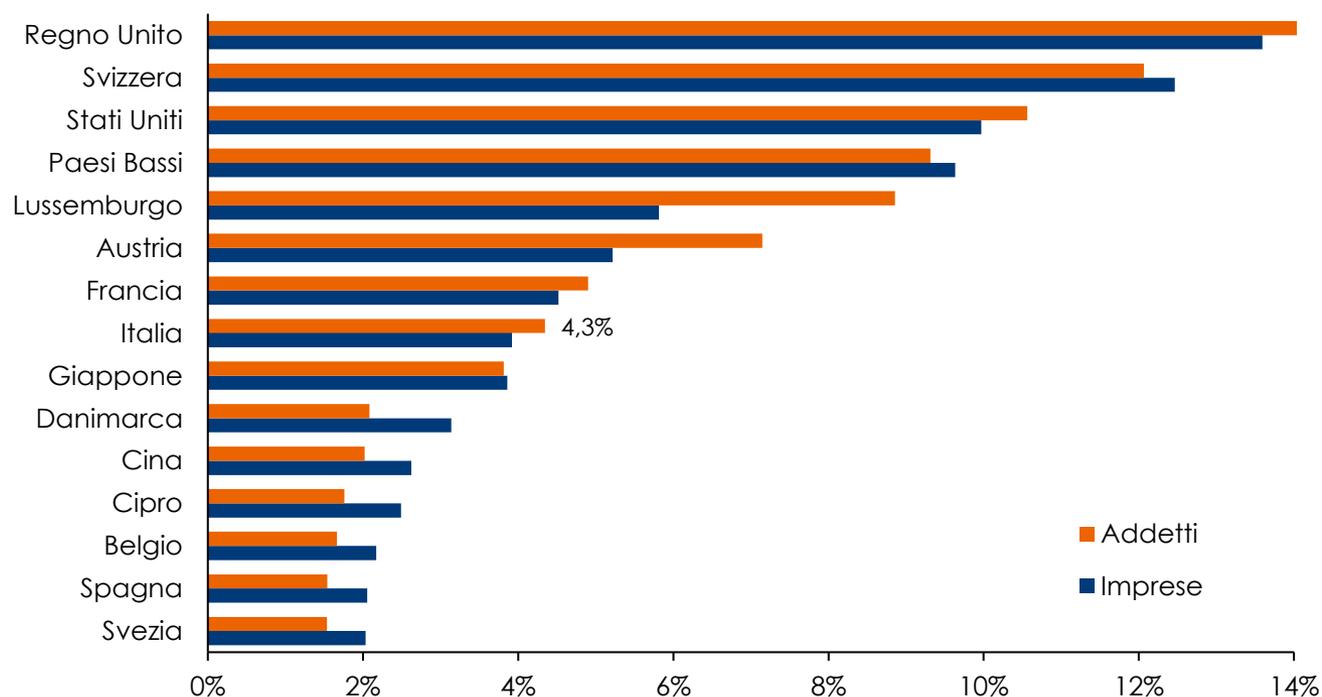
Incidenza del fatturato delle partecipate italiane sul totale delle partecipate estere attive in Germania, settore manifatturiero (% , 2018)



Fonte: Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

Il peso italiano è del 4,3% in termini di addetti

Controllate estere presenti in Germania: ranking dei paesi dove risiede la controllante, per numero di addetti e imprese (totale economia, composizione % anno 2018)



Agenda

1 Una panoramica generale sulle controllate estere

2 Alcune evidenze dai dati di bilancio ed extracontabili

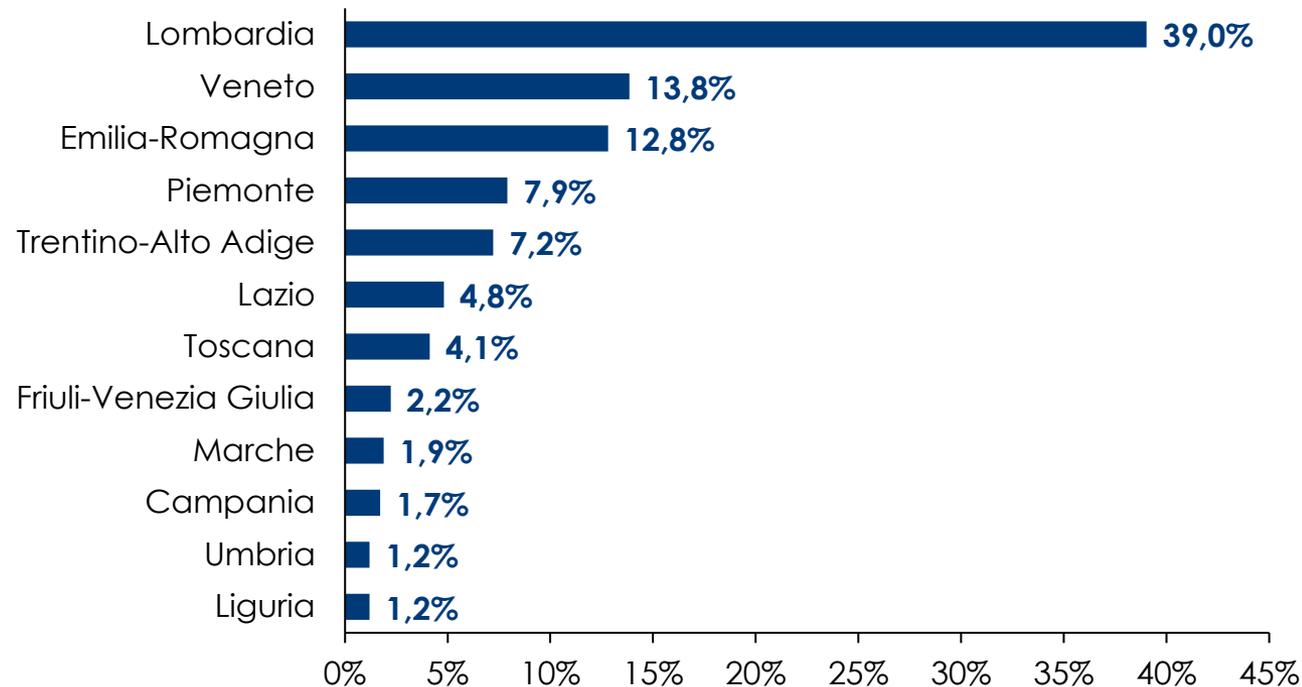
3 Le catene globali del valore

Metodologia

- I dati sono estratti dal database ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database) che contiene informazioni anagrafiche, sui risultati di bilancio e sulle strategie competitive (marchi, brevetti, certificazioni) delle imprese italiane.
- L'analisi è basata su un campione chiuso di 292mila circa imprese italiane, appartenenti a tutti i settori (con l'esclusione delle imprese finanziarie, assicurative e immobiliari), di cui si dispone dei bilanci nel triennio 2017-19.
- Le imprese del campione hanno un fatturato minimo di 400mila euro nel 2017 e 150mila nel biennio 2018-19.
- 1167 soggetti risultano nel 2018 avere partecipazioni in imprese tedesche, con una struttura settoriale che rispecchia le informazioni ufficiali.

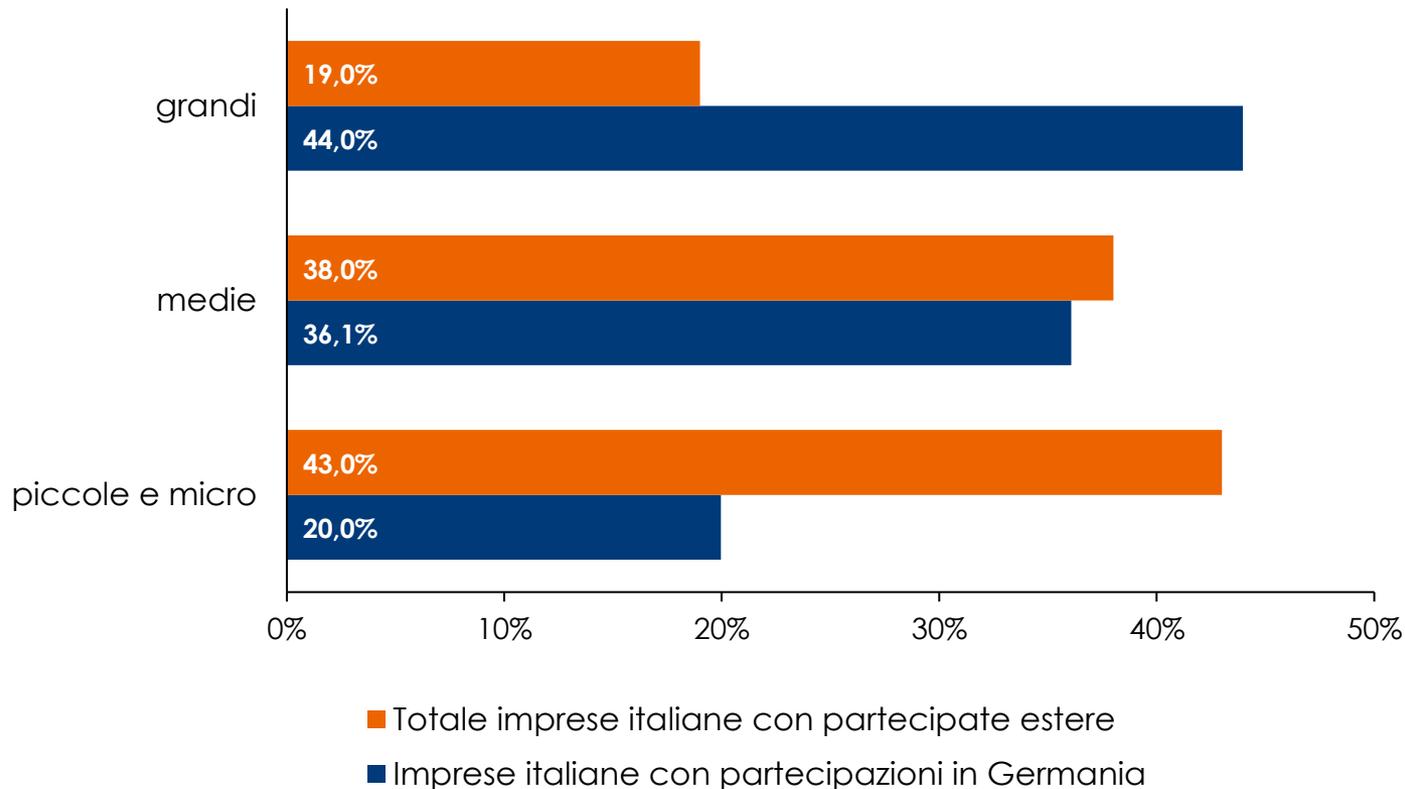
Lombardia prima regione di residenza operativa delle imprese con partecipazioni in Germania

Principali regione di residenza operativa delle imprese che detengono partecipazioni in Germania (composizione % anno 2019)



Una dimensione media più elevata rispetto al totale delle imprese italiane con partecipate estere ...

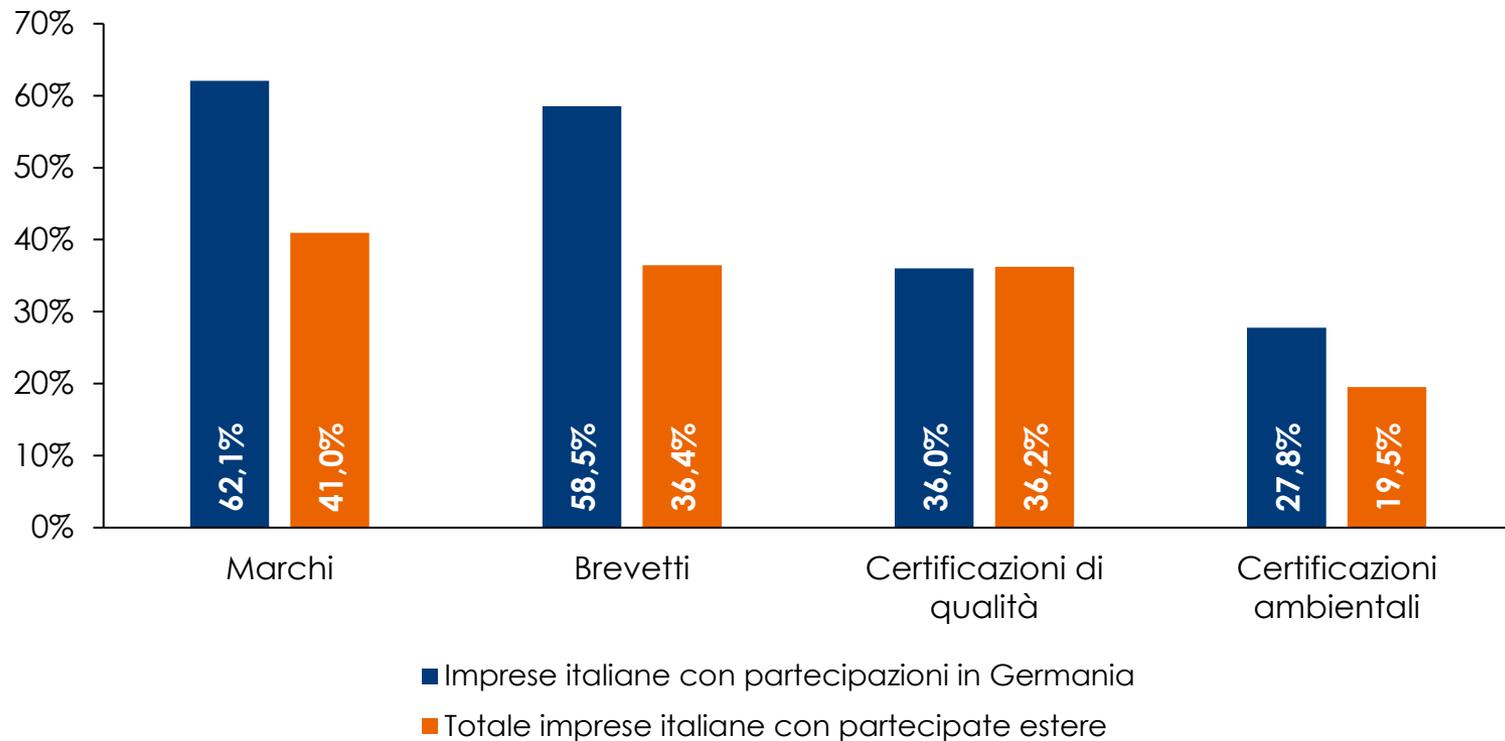
Dimensione media delle imprese italiane che detengono partecipazioni estere
(composizione % anno 2019)



Nota: le micro e piccole imprese presentano un fatturato 2019 inferiore ai 10 milioni di euro, le medie imprese un fatturato superiore a 10 milioni ma inferiore ai 50, le grandi imprese un fatturato superiore ai 50 milioni. Fonte: elaborazioni su dati Intesa Sanpaolo Integrated Database

... e una maggior diffusione di marchi, brevetti e certificazioni ambientali

Alcune leve strategiche delle imprese manifatturiere italiane che detengono partecipazioni estere (incidenza % anno 2019)



Agenda

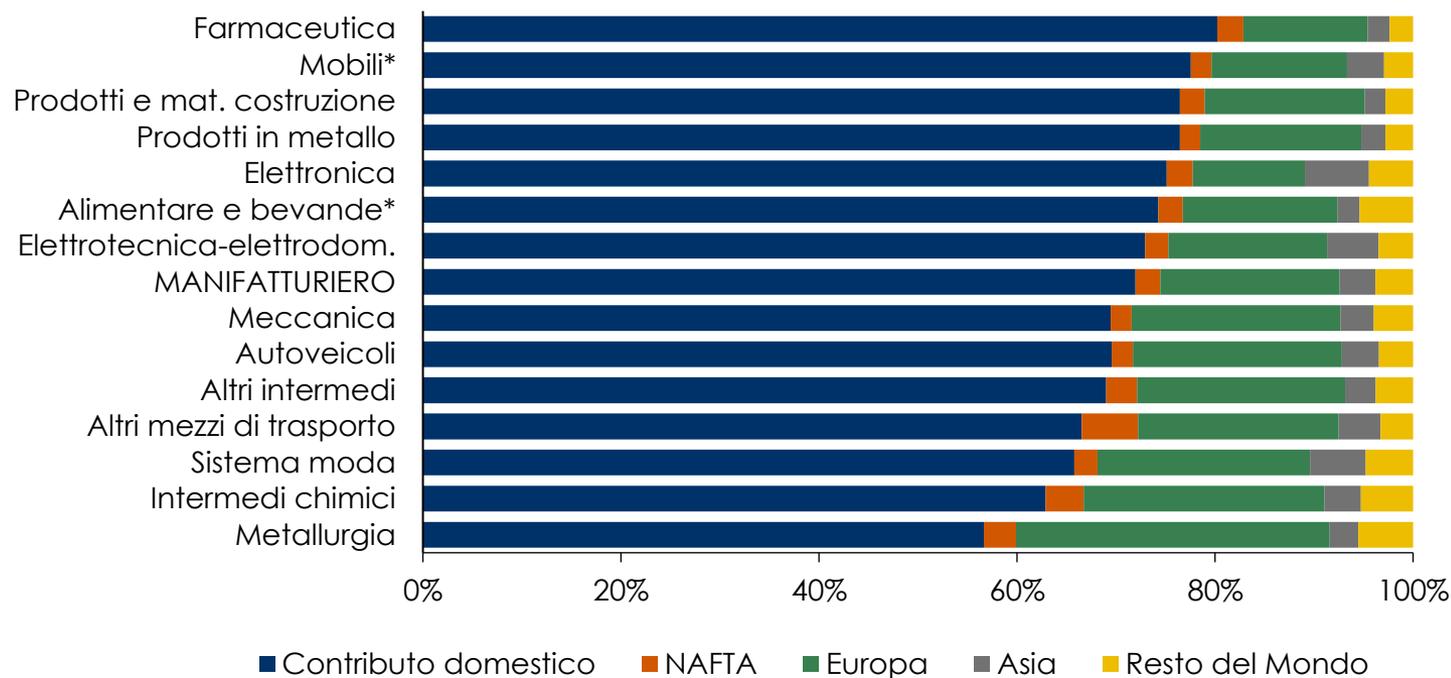
1 Una panoramica generale sulle controllate estere

2 Alcune evidenze dai dati di bilancio ed extracontabili

3 Le catene globali del valore

La competitività tedesca si basa anche su legami solidi con i partner europei attraverso le catene del valore ...

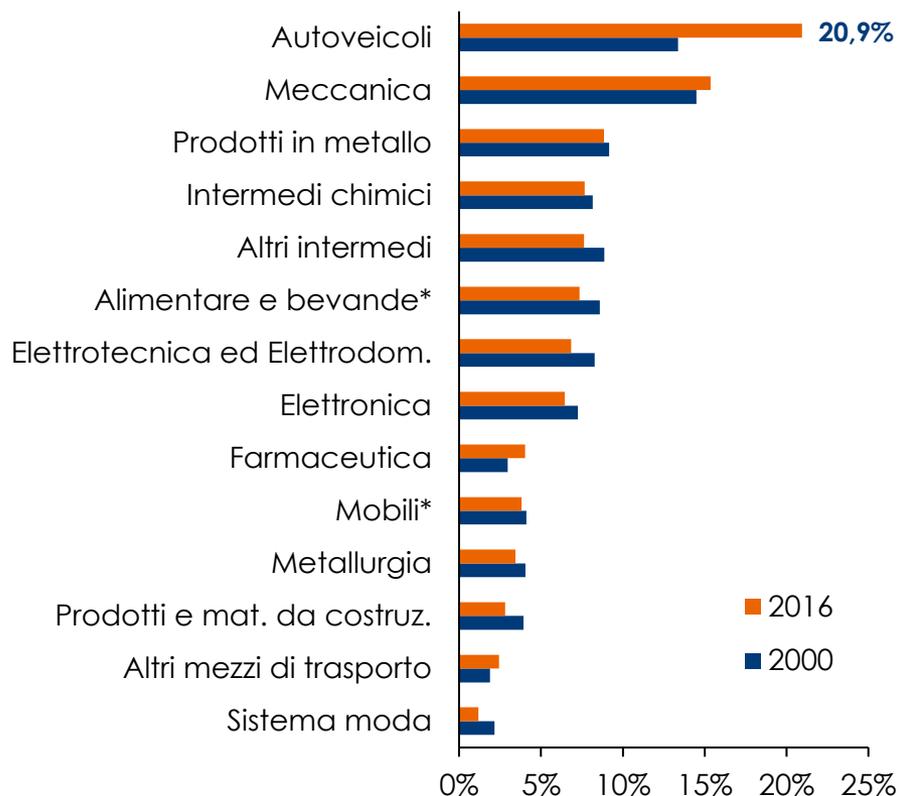
Scomposizione geografica delle GVC tedesche: settori manifatturieri a confronto



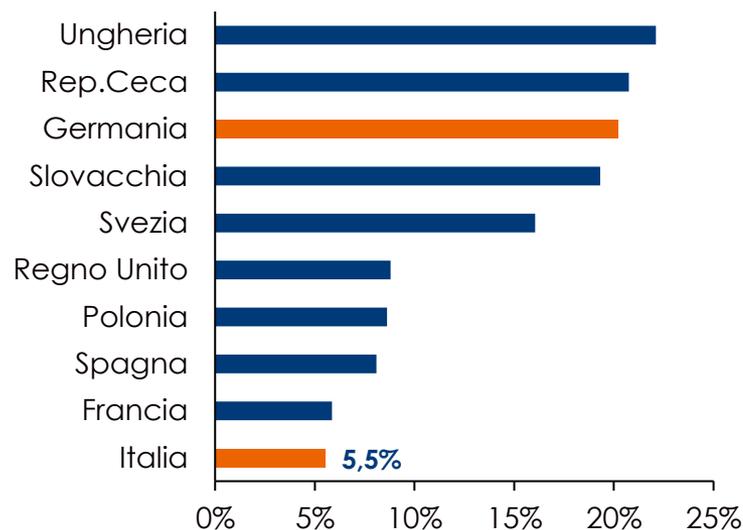
Nota: il manifatturiero è la somma dei codici Ateco dal 10 al 32, al netto dei prodotti petroliferi (codice 19). Alcuni settori si presentano aggregati nel database WIOD: l'alimentare e bevande include anche il codice 12 (tabacco), i mobili includono il codice 32 (altre industrie manifatturiere). Fonte: elaborazioni su dati WIOD (World Input Output Database), release 2016

... ad iniziare dall'automotive, cuore pulsante del settore manifatturiero tedesco ...

Scomposizione settoriale del valore aggiunto manifatturiero tedesco
(pesi % su dati in valori correnti)



La centralità del settore automotive per alcuni paesi europei (peso su valore aggiunto manifatturiero, % su dati a valori correnti)

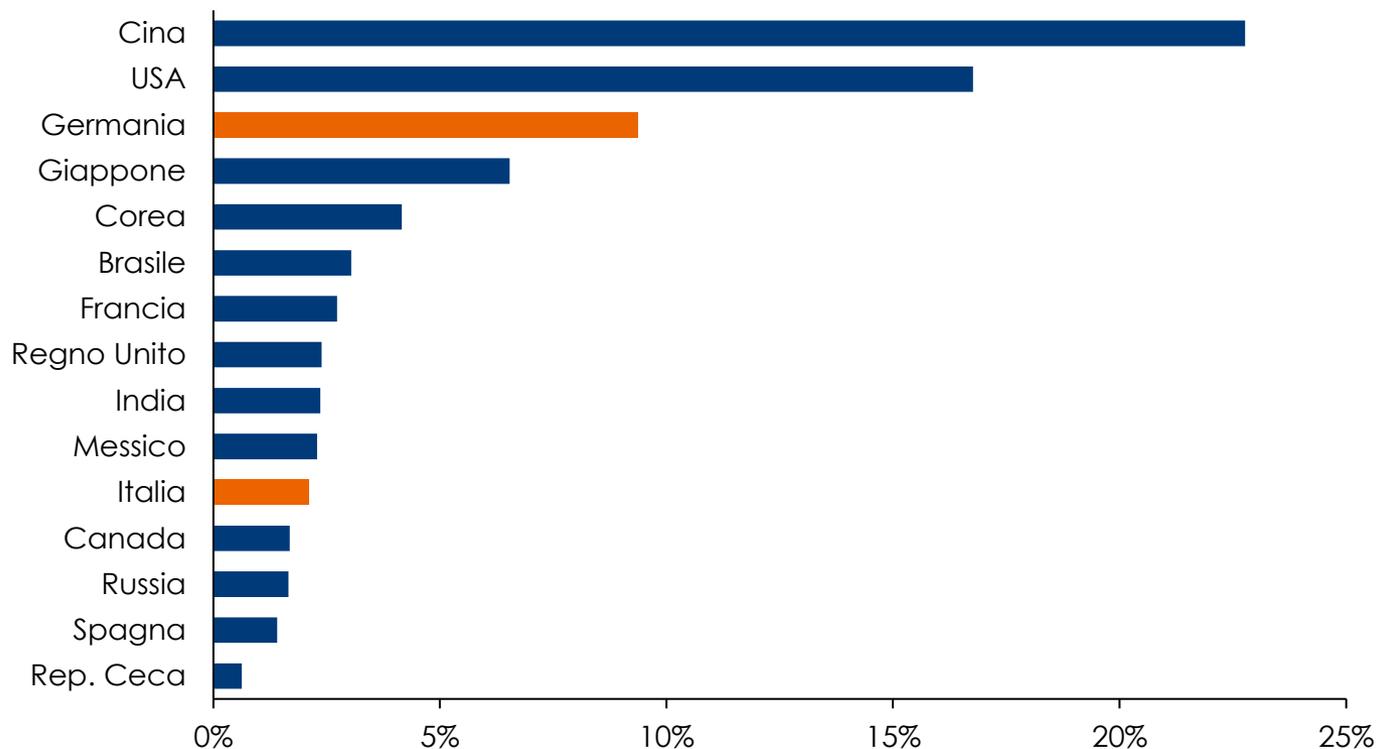


Nota: la Germania è l'economia leader in Europa. Genera il 34% del valore aggiunto dell'intera industria manifatturiera europea. L'Italia, seconda manifattura per ampiezza, ne genera il 12,7%.

Alcuni settori si presentano aggregati nei conti nazionali: l'alimentare e bevande include anche il codice 12 (tabacco), i mobili includono il codice 32 (altre industrie manifatturiere).

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat, conti nazionali

Una misura di competitività: Global Value Chain income nel settore automotive
(valore aggiunto generato da un paese nel settore automotive, in percentuale della produzione mondiale di autoveicoli)



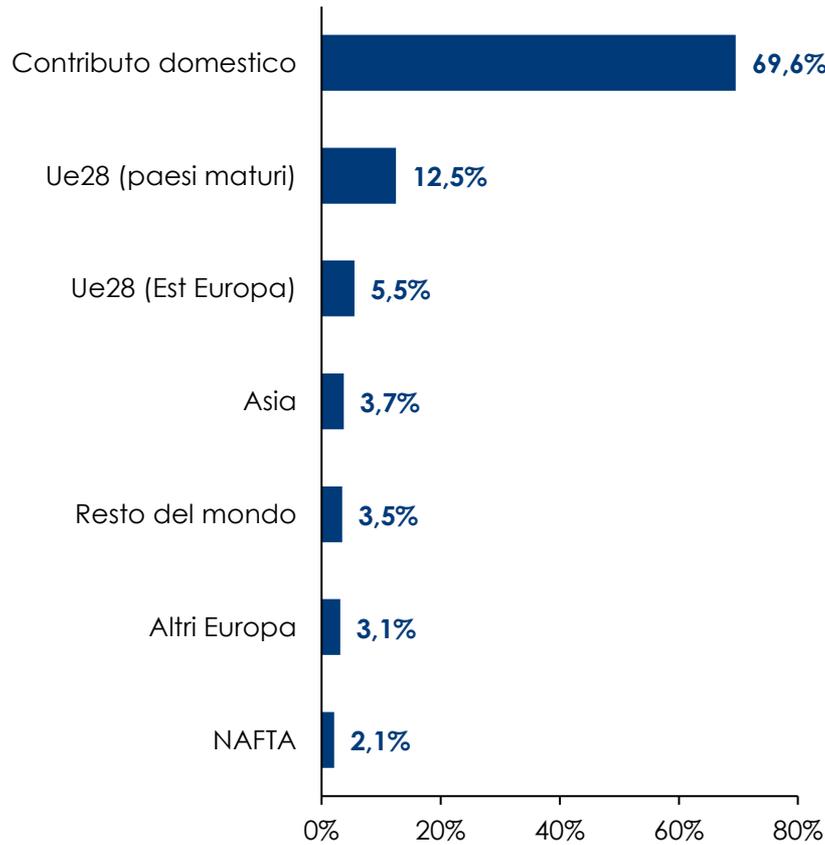
Fonte: elaborazioni su dati WIOD (World Input Output Database), release 2016

Italia leader tra i fornitori della GVC automotive tedesca ...

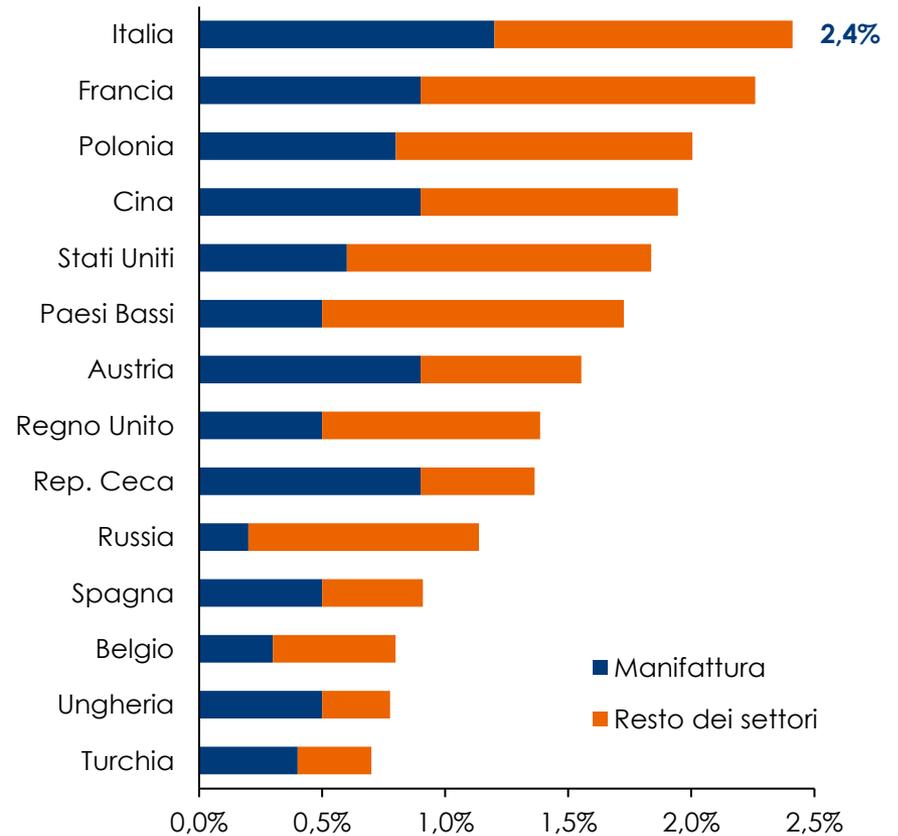
17

Scomposizione geografica della GVC di autoveicoli

Ripartizione per macro-aree geografiche
(peso % sul valore della produzione di autoveicoli)



Singoli paesi che contribuiscono alla catena
(peso % sul valore della produzione di autoveicoli)



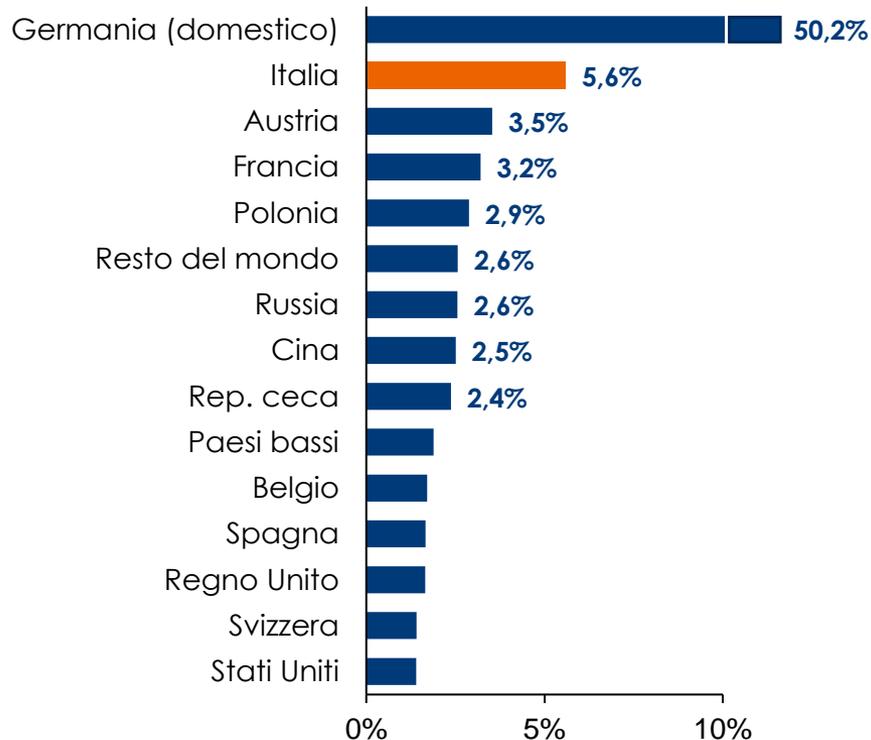
Nota: la catena produttiva degli autoveicoli include solo il codice Ateco 29.

Fonte: elaborazioni su dati WIOD (World Input Output Database), release 2016

... in particolare nella metalmeccanica ...

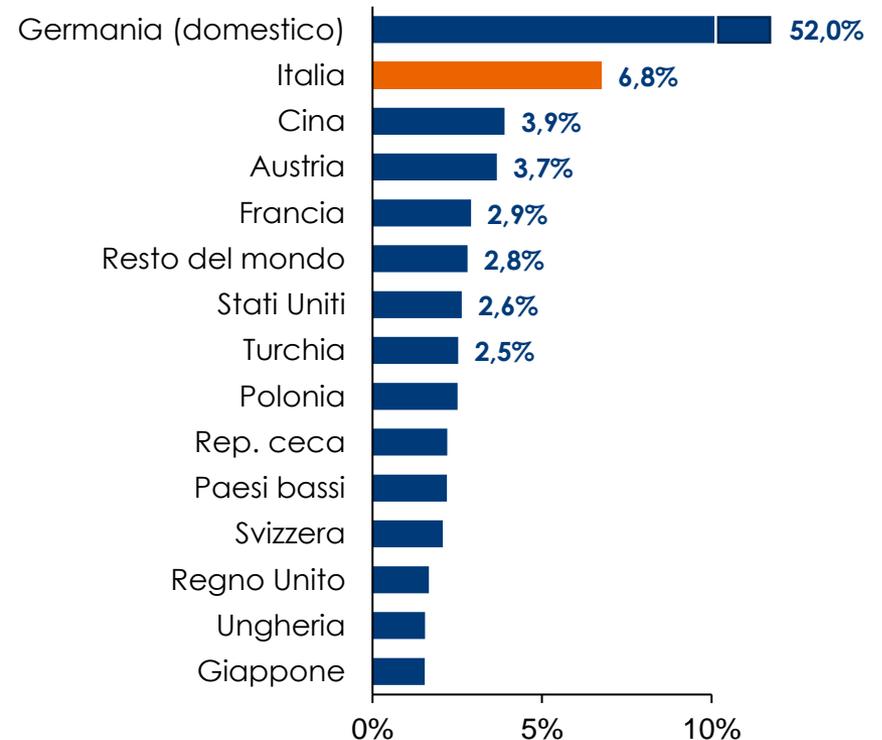
Metallurgia e Pr. metallo: ranking paesi fornitori

(in % sul contributo della filiera dei metalli alla GVC tedesca degli autoveicoli)



Meccanica: ranking dei paesi fornitori

(in % sul contributo di meccanica alla GVC tedesca degli autoveicoli)



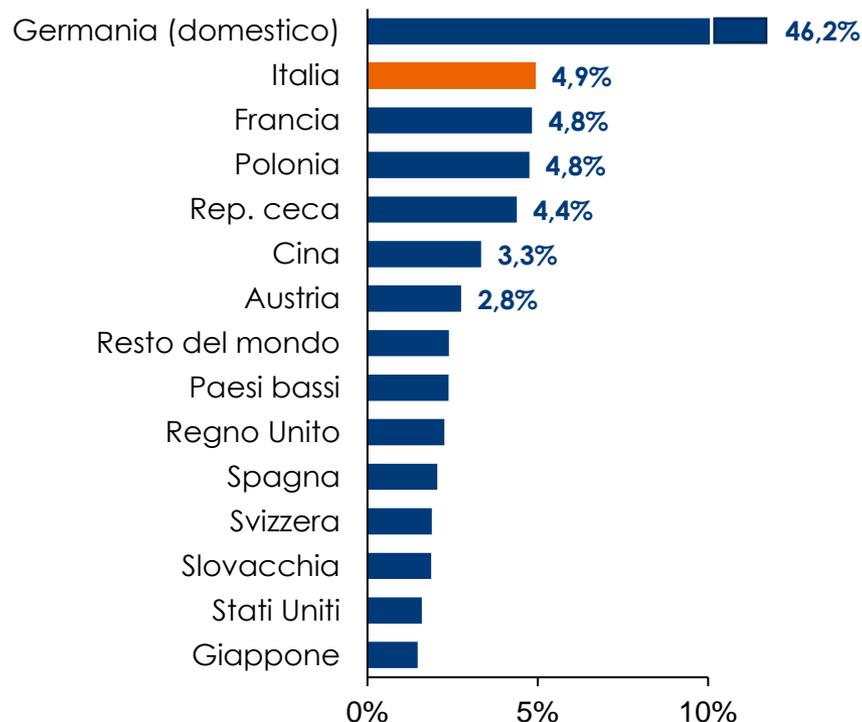
Nota: la manifattura contribuisce per il 60% circa all'output tedesco di autoveicoli. I Prodotti in metallo pesano il 6,3% sul contributo della manifattura, la Metallurgia pesa il 4,6% e la Meccanica il 4,7%.

Fonte: elaborazioni su dati WIOD (World Input Output Database), release 2016

... negli intermedi in gomma-plastica ...

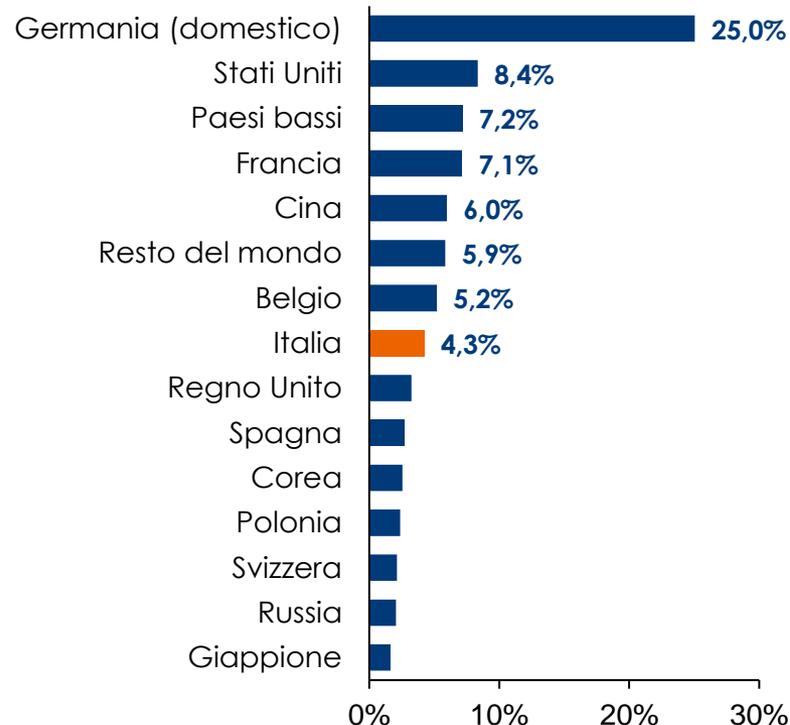
Altri intermedi: ranking paesi fornitori

(in % sul contributo degli altri intermedi alla GVC tedesca degli autoveicoli)



Intermedi chimici: ranking paesi fornitori

(in % sul contributo degli intermedi chimici alla GVC tedesca degli autoveicoli)



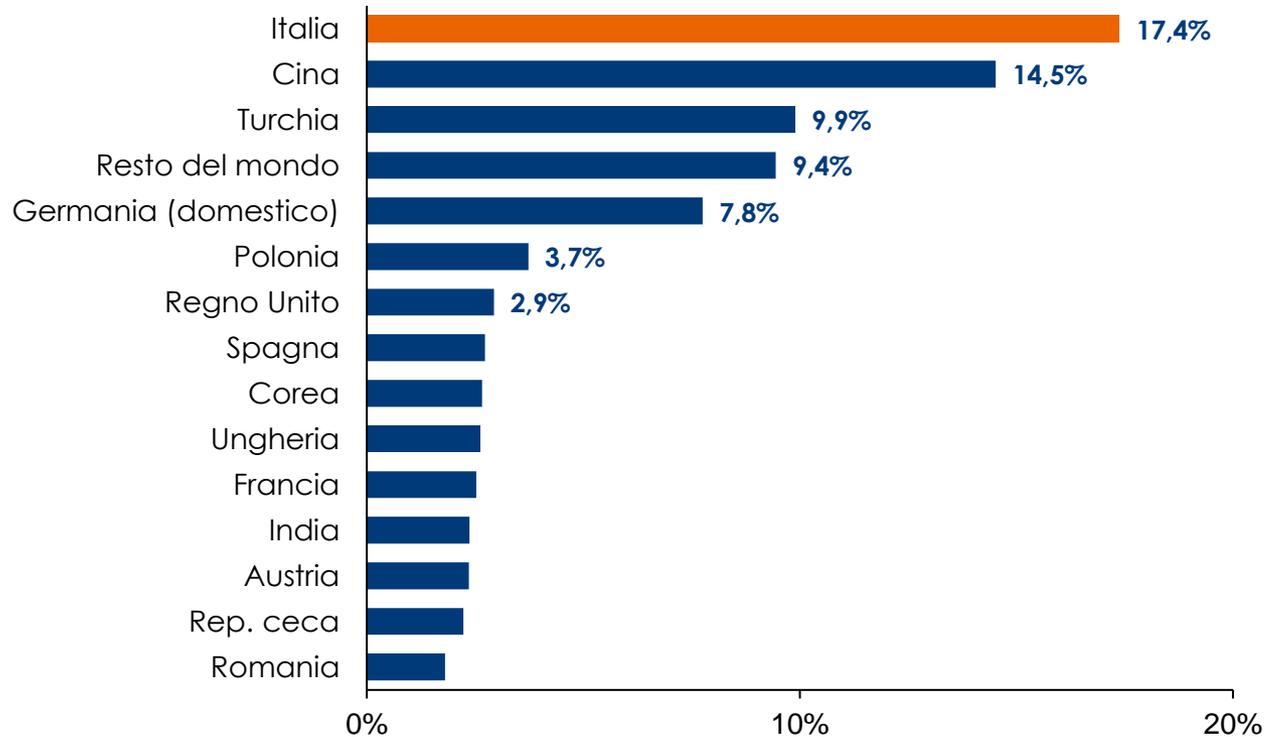
Nota: la manifattura contribuisce per il 60% circa all'output tedesco di autoveicoli. Il settore degli Altri intermedi pesa il 4,2% sul contributo della manifattura (3,5% gomma-plastica, residuale prodotti in legno e carta), quello degli Intermedi chimici il 2,4%.

Fonte: elaborazioni su dati WIOD (World Input Output Database), release 2016

... e nel tessile-pelletteria per l'automotive, ma aumentano le pressioni competitive

Tessile e pelletteria: ranking paesi fornitori

(in % sul contributo di tessile e pelletteria alla GVC tedesca degli autoveicoli)



Nota: la manifattura contribuisce per il 60% circa all'output tedesco di autoveicoli. Il tessile-pelletteria per l'automotive pesa lo 0.6% sul contributo della manifattura.

Fonte: elaborazioni su dati WIOD (World Input Output Database), release 2016

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

A cura di:

Fabrizio Guelpa e Ilaria Sangalli, Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo